

Comune di Nereto

Provincia di Teramo

Area Tecnica

Lavori Pubblici-Urbanistica-Manutenzione e Patrimonio

Piazza della Repubblica n.1 – 64015 Nereto (TE) * Tel. 0861/806933-38 * Fax 0861/806943 *
E:mail lavori_publici@pec.comune.nereto.te.it urbanistica@pec.comune.nereto.te.it

DISCIPLINARE TECNICO

INDICE

- Articolo 1. Finalità
- Articolo 2. Oggetto e disciplina
- Articolo 3. Prescrizioni di carattere generale
- Articolo 4. Obblighi generali assunti dall'Assegnatario
- Articolo 5. Concessioni all'adottante
- Articolo 6. Durata della affidamento
- Articolo 7. Facoltà ed obblighi diversi
- Articolo 8. Responsabilità e Sanzioni

Articolo 1

Finalità

1. L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree pubbliche comunali appartengono alla collettività e che la loro riqualificazione, mantenimento e conservazione rappresenta attività di pubblico interesse, con il presente documento intende disciplinare l'affidamento a soggetti pubblici e privati di rotatorie stradali.
2. Con tale programma l'Amministrazione comunale si propone di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, promuovendo processi di partecipazione e conservazione del patrimonio comunale.

Articolo 2

Oggetto e disciplina

1. Il programma di affidamento ha per oggetto l'assegnazione a soggetti pubblici o privati (scuole, associazioni no profit culturali e di quartiere, enti, privati cittadini, gruppi organizzati di condomini, ecc. anche non di Nereto) di rotatorie stradali di proprietà o competenza comunale.
2. L'affidamento verrà autorizzato previa richiesta scritta e dovrà essere corredata, se ritenuto opportuno, da una breve relazione tecnica, da semplici planimetrie dello stato di fatto e di progetto ed eventuale documentazione fotografica;

3. Nella scheda tecnica, in linea di massima, dovranno essere precisati: il bene oggetto dell'affidamento, gli interventi previsti, i modi e tempi di esecuzione di tutte le operazioni, le modalità di manutenzione, conservazione e ripristino, nonché ogni altro elemento tecnico utile che la singola fattispecie eventualmente richiede.
4. Ciascuna affidamento dovrà far espresso riferimento al presente disciplinare nonché alle prescrizioni, agli obblighi, alle prerogative e tutto quanto prescritto al fine di una corretta e funzionale gestione.

Articolo 3

Prescrizioni di carattere generale

1. L'affidamento si applica alle rotatorie stradali presenti sulla S.S. 259 all'interno del territorio comunale per le quali l'Amministrazione comunale, anche per mezzo degli uffici competenti, all'atto della presentazione della richiesta di affidamento, manifesti interesse nell'assegnarle.
2. L'intervento da parte del soggetto che ha manifestato l'interesse ad intervenire, comprende le seguenti operazioni: conservazione e manutenzione da effettuarsi mediante interventi di sfalcio, diserbo infestanti, pulizia ed eventualmente lavorazioni del terreno e risemina dei tappeti erbosi, collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi, potatura, irrigazione, concimazione di alberi, siepi e arbusti già presenti o messi a dimora oppure la manutenzione straordinaria delle suddette aree con la creazione di strutture diverse e più efficienti e manutenibili.
3. L'eventuale scheda tecnica comprenderà l'elencazione di tutti gli interventi, nonché le modalità di esecuzione.
4. Qualora le aree date in affidamento siano dotate di impianto di irrigazione o illuminazione questi non dovranno essere manomessi o modificati, salvo autorizzazione da parte degli uffici competenti. Restano a carico del Comune i consumi e gli interventi straordinari di rifacimento o ripristino.
5. L'area adottata deve rimanere dimensionata in modo razionale e funzionale rispetto al contesto in cui è inserita e nella salvaguardia degli interessi di terzi. L'affidamento deve, inoltre, tenere conto della finalità superiore di corretta gestione complessiva. Tali requisiti e connotazioni sono determinati esclusivamente dall'Amministrazione comunale a mezzo del competente Ufficio.
6. L'inserimento di eventuali arredi o insegne pubblicitarie da parte del richiedente potrà avvenire solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico.

Articolo 4

Obblighi generali assunti dall'assegnatario

1. La parte che prende in affidamento lo spazio od area verde, individuata ai sensi dell'art. 2, è tenuta ad eseguire, a proprio carico, i lavori di conservazione, manutenzione, ecc., come sopra elencati, con i mezzi, i materiali e la manodopera necessari alla corretta e puntuale esecuzione degli interventi ed opere previsti.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione, che non sia già contemplata, dovrà essere sottoposta all'ufficio competente comunale e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta all'assegnatario.
3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti e con il disciplinare sottoscritto tra comune di Nereto ed Anas.
4. Il Comune, a mezzo dei propri uffici, effettua sopralluoghi tesi a verificare la rispondenza

dello stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento con quanto previsto, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della stessa.

5. Tutti gli interventi eseguiti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico e delle prescrizioni che l'amministrazione di volta in volta si riserva di determinare. La gestione dell'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita, ai programmi ed alle prescrizioni comunali, alla salvaguardia dell'interesse generale, nonché al rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.
6. Il soggetto privato è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri enti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Articolo 5

Concessioni all'affidatario

1. L'Amministrazione Comunale concede la possibilità di posizionare all'interno dell'area affidata un cartello indicante il nome dell'impresa o ente affidatari del servizio di manutenzione, con dimensioni rispondenti al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285.
2. L'eventuale realizzazione, manutenzione e gestione delle strutture restano a carico dell'adottante che dovrà dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini urbanistici ed igienico-sanitari.
3. Tutti gli eventuali apprestamenti avranno comunque tipologia e dimensioni concordate con l'Area Tecnica comunale, che rilascerà nulla osta. Le stesse dovranno essere realizzate con materiali che offrano adeguata resistenza e possibilmente con spigoli arrotondati e non andranno collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone. Non dovranno inoltre costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale e tantomeno alla fruibilità delle aree.

Articolo 6

Durata della affidamento

1. La durata dell'affidamento delle aree ha durata minima dalla data di assegnazione fino al 31 dicembre di ogni anno e può arrivare ad una durata massima di 3 anni, tempo successivamente al quale il concessionario uscente dovrà eventualmente presentare una nuova richiesta. La durata della concessione verrà definita alla stipula del contratto.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare unilateralmente, in ogni momento, l'affidamento, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento, nonché per mancato rispetto del presente disciplinare e delle prescrizioni di cui alla scheda tecnica, senza che l'affidatario possa pretendere alcun compenso o rimborso per i lavori svolti nelle aree stesse.
3. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizi per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Articolo 7

Facoltà ed obblighi diversi

1. L'area data in affidamento e gli arredi urbani eventualmente posizionati conservano la destinazione ad uso pubblico.

2. Non è ammessa la sub-concessione dell'area o consentire posizionamento di strutture di altri soggetti, essendo l'affidamento dell'area data in modo esclusivo al concessionari.

Articolo 8

Responsabilità, Sanzioni e risoluzione del contratto

1. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di propri incaricati, sopralluoghi per verificare lo stato di manutenzione delle aree concesse e delle eventuali strutture, richiedendo, se del caso, gli interventi ed i lavori ritenuti necessari.
2. Qualora venga rilevata l'abusiva alterazione dei luoghi, l'incuria e la mancata manutenzione in generale il Comune assegnerà, ove l'abuso possa essere rimosso, un congruo termine per il ripristino e, nel caso di perdurante inosservanza ed inadempienza, l'affidamento dell'area verrà revocata ed il Comune provvederà alla esecuzione dei lavori ed opere di ripristino, con onere a totale carico dell'assegnatario.
3. Qualora l'adottante risultasse ripetutamente inadempiente per quanto riportato al precedente comma 2, l'Amministrazione Comunale, per mezzo degli uffici competenti, si riserva la facoltà di rescindere definitivamente il contratto dandone opportuna comunicazione all'adottante.
4. Oltre alle norme previste dal presente disciplinare sono fatte salve tutte quelle previste in materia dalle vigenti normative Urbanistiche, Edilizie, Sanitarie, del Codice della Strada e riguardanti la tutela del verde pubblico in generale.

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Pierluigi Palma)

Firma autografa omessa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93